

**Verso le elezioni**

03020

03020

# Regionali, nuovo scontro Rocca: «Risorse non spese» D'Amato: «Da voi disastri»

► I candidati governatore davanti alla platea della Confcommercio  
Tra i Democrat e i Cinquestelle continua la polemica sul voto utile

**NELLA CAMPAGNA  
ELETTORALE ENTRANO  
I LEADER NAZIONALI  
BIANCHI (M5S): «VIA LA  
MAGGIORAZIONE IRAP  
A CHI ASSUME»**

**IL CONFRONTO  
TRA CENTRODESTRA  
E CENTROSINISTRA  
SI INFIAMMA SUI  
TEMI DELLA SANITÀ  
E DEI TRASPORTI**

**LA GIORNATA**

Divisi su tutto, ci ha pensato SkyTg24 a mettere d'accordo i maggiori duellanti per le prossime Regionali del 12 e 13 febbraio, Alessio D'Amato e Francesco Rocca. La tv vuole mandare in onda un confronto tra i candidati, ma, a quanto pare, per motivi organizzativi vuole che si tenga a Milano. Troppo per gli aspiranti governatori di centrosinistra e centrodestra. Ieri D'Amato e Rocca si sono incrociati per qualche minuto alla sede di Confcommercio per un incontro con gli iscritti. «Alessio, non credo che vada fatta a Milano». «Francesco, sì, sono d'accordo, non sarebbe un giusto segnale». Ma trovata questa piccola intesa, D'Amato e Rocca non si sono risparmiati forti critiche a vicenda. Il tutto in una giornata dove sono scesi in campo pure i big nazionali. Carlo Calenda ha presentato i candidati del Terzo Polo che appoggiano D'Amato e ne ha approfittato per definire Rocca «una figurina». Quindi ha spiegato di non sapere delle vicende giudiziarie di Gabriella Sisti, candidata dei Italia viva. Matteo Salvini, invece, ha presentato con Rocca i candidati della Lega: «Come ministro dei Trasporti riporterò al centro le periferie di Roma e del Lazio».

Tornando ai due duellanti, al centro del contendere ancora una volta la sanità. D'Amato, che è assessore

uscite, ieri ha scandito dai microfoni di Radio 24: «Quando Rocca era commissario e direttore generale del Sant'Andrea, che fu una delle aziende che ci condussero al commissariamento, chiudeva con un disavanzo di 50 milioni». Per poi aggiungere: «Abbiamo passato 10 anni in commissariamento per i disastri del centrodestra». Durante l'evento Azione e Iv, ha riservato una stoccata a Donatella Bianchi, candidata grillina: «Ci caratterizza la serietà e la credibilità, questo ci differenzia dal M5S». Dal canto suo Rocca, non solo ha rivendicato il suo lavoro all'ospedale Sant'Andrea, ma ha accusato il centrosinistra, D'Amato compreso, di «non aver tracciato una rotta in dieci anni di governo». Questa mancata visione, per esempio, ha fatto sì che, sul fronte dei trasporti, «le corse regionali siano diminuite rispetto a 10-15 anni fa». Ma soprattutto per questo stallo «molte risorse non sono state utilizzate o impiegate adeguatamente».

**PROPOSTE**

Sul fronte più propositivo, invece, D'Amato ha annunciato che vuole istituire «un tavolo contro i femminicidi» al quale partecipino anche le associazioni imprenditoriali. Poi promette a Confcommercio misure per velocizzare «la messa a terra degli investimenti» per quelle opere dimenticate per anni come la Ro-



Superficie 49 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1634 - T.1634

ma-Latina. Infine, annuncia, se eletto governatore, un asse con il governo di Giorgia Meloni, per il Giubileo del 2025 e per strappare l'organizzazione a Roma dell'Expo 2030.

Rocca, invece, introduce sul fronte della sanità una novità importante rispetto a oggi: «Non ci saranno deroghe per i contratti dei direttori generali di Asl e ospedali in scadenza. È qui che si annida la corruzione». Sempre davanti alla Confcommercio annuncia di voler snellire la burocrazia, anche incentivando «il rapporto con le Camere di commercio», e di approvare nei primi cento giorni di governo i decreti attuativi attesi dalle aziende. Soprattutto quelli per avviare i pagamenti.

Va avanti poi la campagna elettorale di Donatella Bianchi. La candidata del M5S ha mandato a dire a D'Amato: «Alcuni giorni fa mi ha proposto un passo indietro per fare la sua vicepresidente. Facesse lui un passo indietro, magari gli proporrò di farmi da vice». Sempre la giornalista ha visto ieri mattina l'ex sindaca Virginia Raggi, non invitata alla presentazione della sua candidatura. Quindi ha proposto (sia alla platea della Cgil sia a quella di Confcommercio) di «levare la maggiorazione Irap alle imprese che assumono a tempo indeterminato giovani under 35, neo mamme o percettori di reddito di cittadinanza abili al lavoro».

**Francesco Pacifico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra la platea della Confcommercio. Qui a lato, il candidato governatore del centrosinistra Alessio D'Amato e, più a sinistra, il candidato governatore del centrodestra Francesco Rocca (foto IOVINE/TOIATI)